

Affreschi di S. Rocco a Ostiano

Un esempio insolito e curioso

OSTIANO – Sono di grande valore gli affreschi conservati nell'antica chiesa di San Rocco in Ostiano. Chiesa recentemente restaurata grazie al generoso ed instancabile impegno dell'attivissimo Comitato San Rocco. A decretare l'importanza delle opere d'arte è nientemeno che l'associazione San Rocco Italia, sodalizio con sede a Sarmato (Piacenza), guidata dal presidente Gian Paolo Vigo e che porta avanti, da anni, un intenso lavoro è motivato dall'esigenza di conoscere meglio un Santo di cui tutti hanno sentito parlare, ma di cui si conosce, in fondo, ben poco. L'associazione è strettamente legata alla Association Saint Roch di Montpellier, all'Arciconfraternita "Scuola Grande di San Rocco" di Venezia ed alla Asociación San Roque España de Llanes, punti di riferimento di primissimo livello per tutte le attività rocchiane in Italia e nel mondo. Il sodalizio, al suo interno vanta il Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia

Medievale che, da poco più di un anno a questa parte ha fissato la propria nuova sede a Cremona. Proprio in questi ultimi giorni, il Comitato Internazionale ha messo la "lente d'ingrandimento" sugli affreschi che si conservano ad Ostiano ed ha confermarne l'importanza sono Paolo Ascagni e Francesca Rizzi. Il primo è direttore del Comitato ed è autore, fra l'altro, del volume "San Rocco Pellegrino", mentre Francesca Rizzi è responsabile della sezione dell'Archivio Storico del Comitato e direttrice del foglio informatico dell'Associazione, "Appunti", e fa inoltre parte del Comitato Scientifico della rivista "Vita Sancti Rochi". Per Ostiano e per gli storici locali, dunque, grandi ed importanti novità, proprio nei giorni in cui sono in corso i festeggiamenti per San Rocco. Nel frattempo coloro che volessero conoscere meglio la San Rocco Italia potranno farlo visitando il sito www.sanroccodimontpellier.it.

Paolo Panni